



ilComuned

Periodico di informazione e comunicazione istituzionale N. 25 gennaio 2005
Reg. Trib. GR n. 13/2002



CAVORRANO

Bivio di Ravenna
Caldanapofassa
Cuncarico
Cavorrano
Bagno di Casteani
Cavorrano Castellaccia





Orario di apertura al pubblico degli Uffici del Comune di Gavorrano

(VALIDO FINO AL 31 MAGGIO 2005)

Ufficio Anagrafe e Stato Civile - Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, la mattina dalle ore 10 alle ore 12; il martedì ed il giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Ufficio Edilizia - il lunedì e il mercoledì la mattina dalle ore 9 alle ore 12, il martedì ed il giovedì nel pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00; il venerdì chiusura al pubblico

Ufficio Vincolo Idrogeologico - è aperto il mercoledì mattina dalle ore 10 alle ore 12

Ufficio Polizia Municipale - è aperto ogni mattina dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12

Ufficio dell'Assistente Sociale - è aperto il mercoledì ed il venerdì mattina dalle ore 9 alle ore 12

Lo Sportello Informativo per Stranieri - è aperto il mercoledì mattina dalle ore 9 alle ore 12

Tutti gli altri uffici sono aperti la mattina del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12; sono invece aperti nel pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00 nei giorni di martedì e giovedì.

Dalle ore 7,30 alle ore 13,30 del sabato rimangono comunque in funzione per il pubblico il Centralino, lo "Sportello Prima Accoglienza al Cittadino" presso il locale di ingresso nel Palazzo Comunale e l' U.R.P., per informazioni, segnalazioni, ricezione corrispondenza, consegna modulistica.

ilComune

Periodico di informazione e comunicazione istituzionale
N. 25 gennaio 2005
Reg. Trib. GR n. 13/2002

Direttore responsabile
Enrico Maestrini

Coordinatore di progetto
Massimo Cipriani
Redazione Corso Roma 6
58036 Roccastrada (GR)
e-mail: info@comune.gavorrano.gr.it
Testi
Massimo Cipriani, Alessandra Rossi,
Gemma Lonzi

Progetto di immagine
C&P Adver - Mario Papalini
Impaginazione Silvia Filoni
Fotografie
Andrea De Maria, Marco Tisi
Stampa
Grafiche Vieri srl - Roccastrada

Ti ricorderemo per sempre Ingegnere Raffaele

È stata una cerimonia che ha toccato il cuore di tutti quella che si è tenuta lo scorso lunedì 15 novembre nell'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Pisa, dove è stata conferita la laurea "alla memoria" a Raffaele Giuggioli, il gavorranese scomparso a ventotto anni in un incidente stradale nel 2003, lasciando nei familiari un profondo dolore e nella comunità di tutto il paese un grande vuoto.

Raffaele era, ormai, praticamente giunto alla fine del suo percorso universitario in Ingegneria civile. Avrebbe dovuto, soltanto, sostenere l'ultima fatica della tesi. La tragedia lo ha fermato. "Questa Laurea - sono le parole del Sindaco Alessandro Fabbrizzi - è il giusto omaggio alla memoria di Raffaele, della sua gioventù così tragicamente spezzata, delle sue passioni, della sua personalità".

Raffaele, è bello ricordarlo, non era solo un bravo studente ma esprimeva il massimo della bontà e dei valori positivi, sia nell'agire privato che nella partecipazione alla vita associativa del territorio. Il Senato Accademico di Pisa ha accolto senza esitazione la richiesta di questa Laurea, della quale, con il consenso della famiglia, il Comune di Gavorrano si è fatto promotore.



ilComune

Il mondo occidentale e il dopo tsunami nel Sud-Est asiatico Dall'emergenza alla sfida più grande: il ritorno alla vita

“Il 2004 va in archivio come uno dei peggiori anni per l'infanzia: dalle guerre in corso alla strage di Beslan, alle immagini che in questi giorni arrivano dall'Asia” sono queste le parole usate dal Presidente della Regione Toscana Claudio Martini per commentare la sofferenza portata dalla catastrofe che ha sconvolto il sud est asiatico.

Sono, purtroppo, prime di tutte proprio le immagini dei bambini orfani o feriti dall'onda gigantesca del maremoto a turbare i nostri cuori e le nostre coscienze.

Ma in questa catastrofe non ci sono solo i danni procurati dalla forza della natura. Ci sono anche misfatti che con lo tsunami non hanno nulla a che vedere ma che sono il frutto della malvagità di certi uomini, sono le notizie di possibili rapimenti di bambini, del rischio di un commercio sessuale, di violenze nei confronti dei più piccoli, del mercato delle adozioni illegali.

Dobbiamo puntare tutto il nostro possibile impegno per il sostegno dei bambini di quelle terre che sono sopravvissuti, mostrando la nostra generosità.

Nel territorio comunale di Gavorrano sono sorte spontaneamente varie iniziative di raccolta di fondi da parte delle associazioni, delle parrocchie, dei gruppi giovanili, già all'indomani dell'arrivo dell'onda anomala dello tsunami.

Si è attivato poi un coordinamento a cura del Comune attraverso il “Comitato per la Pace” (al quale aderisce tutto il tessuto sociale ed associativo) e dell'AVIS per la realizzazione di ini-

ziative congiunte che ci auguriamo porteranno buoni risultati. È necessario, tuttavia, mantenere viva l'attenzione anche una volta chiusa l'emergenza, con la consapevolezza di essere tutti quanti cittadini della stessa patria, la Terra.

Questo impegno deve essere portato avanti da tutti noi come individui ed anche a livello dei governi dei Paesi appartenenti all'Unione Europea e all'O.N.U.

Deve essere promosso l'abbattimento totale del debito contratto con l'Occidente dai paesi colpiti, perché il debito pesa come un macigno sulla possibilità di ripresa e sviluppo di quei paesi

Occorre poi organizzare un sistema di monitoraggio, di allerta e di prevenzione delle calamità naturali, e dotare le popolazioni coinvolte in questa catastrofe di strumenti per la rimessa in produzione dei suoli agricoli, di barche e di mezzi per pescare, di comunicazioni e di infrastrutture minime.

Insomma occorre sostenere questi popoli in piani di ricostruzione e di rinascita economica.



Voglio sperare che la straordinaria corsa alla solidarietà, che si sta registrando in tutta Italia e in tutto il mondo occidentale, significhi anche, e sempre di più per il futuro, acquisizione di un senso forte di appartenenza globale ed il desiderio di battersi contro le ingiustizie sociali e la povertà.

Dietro le spiagge, gli alberghi ed i villaggi turistici, meta di moltissimi turisti occidentali, c'era una distesa di baracche e casupole abitate da centinaia di migliaia di persone.

Ce n'è a sufficienza per riflettere sul perché un evento di questo genere, che si abbatte sui luoghi in cui permangono fortissimi squilibri sociali e povertà diffusa, produca effetti cento, mille volte più disastrosi.

Alessandro Fabbrizzi
Sindaco di Gavorrano

Grazie alla generosità di un nostro concittadino Sorgerà nei pressi di Caldana una Casa di riposo per anziani non autosufficienti

Nel 2002 l'Amministrazione Comunale volle rispettare la volontà di un suo cittadino, il dottor Mario Francesco Maiani di Caldana. Maiani non voleva sentirsi dire bravo e non voleva ricevere complimenti per il gesto di grande generosità e solidarietà che lui in quel momento aveva compiuto. Il dottor Maiani aveva finanziato la realizzazione del "Micro Hospital Materno Infantile SELENE MAIANI" a Santa Cruz in Bolivia.

Allora volle rimanere lontano dai clamori delle cerimonie ufficiali e dai riconoscimenti formali, che pure gli sarebbero spettati certamente per il suo altruismo.

Anche in questa occasione vorrebbe la stessa cosa, ma non possiamo tacere un gesto così importante per la comunità comunale.

Oggi il dottor Mario Francesco Maiani ha compiuto un nuovo gesto di grande generosità. Questa volta direttamente nei confronti della nostra comunità. Agli inizi del 2004 Maiani ha proposto al Comune di Gavorrano di realizzare una Casa di Riposo per non autosufficienti. Ha messo a disposizione un terreno in località Le Basse di Caldana ed una somma di denaro di 1.075.000 euro. Il Comune ha accolto con entusiasmo questa proposta. È stato concluso un accordo ed è stato elaborato un progetto preliminare per dare avvio a questa operazione e sono stati fatti i passaggi tecnici per verificare l'idoneità allo scopo dell'area che al momento ha destinazione agricola e le varianti urbanistiche che sono necessarie.

"Il nostro Comune - ci ha spiegato il Sindaco Alessandro Fabbrizzi - fa parte di una zona socio-sanitaria in cui lo standard delle strutture presenti rispetto alla popolazione residente è già elevato, ma sicuramente questa nuova struttura consentirà di dare ulteriori risposte alle esigenze della popolazione anziana. Al Professor Maiani va, da parte del



Consiglio Comunale e dei cittadini, un forte ringraziamento per l'atto di generosità. Il Comune contribuirà alla realizzazione di quest'opera accollandosi l'onere di una parte delle spese tecniche e di completamento della struttura della Residenza Sanitaria Assistenziale e si occuperà dell'acquisto degli arredi e delle attrezzature". La Casa di Riposo sarà denominata per espressa volontà del Professor Mario Francesco Maiani "R.S.A. Maiani Angelo". Per quanto riguarda il soggetto gestore della struttura, la scelta verrà fatta a seguito di un confronto con l'ASL in quanto non si può pensare ad una gestione comunale non essendoci nell'Ente le competenze adeguate. Il numero degli ospiti sarà di ventiquattro anziani non autosufficienti. L'incarico di redazione del progetto è stato affidato all'Architetto Renzo Gentili di Grosseto, esperto nella progettazione di strutture socio-sanitarie. "Il desiderio del Maiani - ha aggiunto il Sindaco - è quello di vedere conclusa l'opera prima possibile. Per questo stiamo procedendo con la massima velocità possibile perché l'iter urbanistico e progettuale si concluda rapidamente e, sulla base di un accordo definitivo, si possa dare materialmente avvio ai lavori".



→ La crisi della Huntsman - Tioxide del Casone ←

Il Comune di Gavorrano sta seguendo ora dopo ora l'evolversi dell'emergenza lavoro alla Huntsman - Tioxide del Casone con la dichiarata riduzione di organico di oltre 120 lavoratori. Questa situazione rischia di avere contraccolpi gravi anche per il futuro dell'intera area industriale del Casone, la più importante della Provincia di Grosseto. Al centro di ogni iniziativa e discorso c'è, senza dubbio, la situazione dei lavoratori di questa industria e le loro famiglie. Negli ultimi giorni del mese di ottobre la situazione si è manifestata in tutta la sua gravità. Subito il Sindaco Alessandro Fabbrizzi ha inviato, attraverso le rappresentanze sindacali unitarie della Huntsman Tioxide del Casone, un messaggio di solidarietà ai lavoratori di quell'azienda. Lo scorso 28 ottobre il Consiglio Comunale ha approvato un ordine del giorno in cui vengono auspiccate soluzioni a salvaguardia dei livelli occupazionali e a garanzia di una duratura attività industriale, ponendosi a fianco dei lavoratori con sentimenti di solidarietà e di disponibilità. Il 12 novembre nella sala mensa della Tioxide si è svolto un Consiglio Provinciale aperto e congiunto con il Consiglio Comunale di Gavorrano e con i consigli di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada, Follonica e Scarlino. Durante la seduta, alla quale hanno partecipato anche istituzioni, organizzazioni sindacali e rappresentanze politiche, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno del quale riportiamo alcuni passi. "Il Consiglio Provinciale - si legge nel documento - e i Consigli Comunali dei Comuni di Scarlino, Gavorrano, Follonica, Massa Marittima, Montieri, Monterotondo Marittimo e Roccastrada, convocati in seduta straordinaria, nell'esprimere la loro solidarietà ai lavoratori della Tioxide Europe srl chiedono all'azienda di non procedere a decisioni irreversibili in merito ai futuri assetti occupazionali dell'azienda, cogliendo la disponibilità che gli enti locali hanno dimostrato e stanno dimostrando; di partecipare al tavolo di confronto istituzionale aperto dalla Regione Toscana, coinvolgendo anche i vertici del gruppo Huntsman, proprietario



dell'impianto; di dare attuazione all'accordo volontario sottoscritto il 24 febbraio 2004 con i soggetti indicati in premessa e, in particolare, di ridurre la produzione di "gessi rossi" con l'impiego di tecnologie e la realizzazione di interventi strutturali nel ciclo produttivo". I Consigli degli Enti Locali delle Colline Metallifere hanno rivolto un appello anche ad altri enti. "Alla Regione Toscana - si legge ancora nell'ordine del giorno - chiediamo di estendere il tavolo di concertazione, già attivato dall'Assessore Regionale Benesperi, al Governo e ai Ministeri interessati (Ambiente e Attività Produttive) per definire un Piano Strategico di interventi a sostegno dell'attività dello stabilimento della Tioxide Europe di Scarlino e di rilancio e riqualificazione ambientale dell'area industriale del Casone; di valutare la possibilità di ridurre la tassa di smaltimento in discarica dei c.d. "gessi rossi" e di attivare sinergie in ambito regionale, finalizzate al riutilizzo dei "gessi rossi" in attività di ripristino ambientale, considerato che la produzione di biossido di titanio consente anche il recupero di circa 144.00 t/a di "marmettola", proveniente dalla provincia di Massa Carrara. Chiediamo al Parlamento Europeo che agisca con atti concreti e formali per valorizzare gli sforzi e gli investimenti per il rispetto dell'ambiente compiuti anche dalla Tioxide e per la conseguente introduzione di normative che siano presupposto di un mercato in cui i prodotti finali siano frutto di processi pro-

duttivi ecocompatibili come peraltro indicato tra i principi fondativi della stessa Comunità Europea. Chiediamo al Consigliere Regionale, al Sottosegretario all'Ambiente e ai Parlamentari eletti nella provincia di Grosseto di sostenere tale Piano Strategico, per garantire un solido e qualificato sviluppo della provincia di Grosseto. Chiediamo, infine, agli attori locali (alla C.C.I.A.A., alle imprese dell'area del Casone e dell'indotto, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali) di concorrere con gli enti locali alla definizione di questo nuovo Piano Strategico per l'area industriale di Scarlino. Questo deve diventare uno dei punti strategici del Patto per lo sviluppo della Provincia".



Opere pubbliche: cosa faremo nei prossimi tre anni

La Giunta Comunale, nella seduta dello scorso 13 ottobre, ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2005-2007 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2005. La previsione complessiva degli investimenti è di 4.574.968,53 euro così suddivisi: per il 2005: 1.824.968,53 euro; per il 2006: 1.900.000 euro; per il 2007: 850.000 euro. L'obiettivo prioritario è quello della manutenzione straordinaria del patrimonio esistente nella necessità di rinnovare le infrastrutture di competenza comunale nel territorio.

Vediamo nel dettaglio le priorità.

Cimiteri

Le strutture cimiteriali del comune necessitano di interventi importanti nelle coperture dei blocchi dei loculi, nelle sistemazioni esterne e nei camminamenti. Gli interventi previsti si raccorderanno con quelli già attivati per il 2004.

Il quadro degli investimenti: per il 2005 150.000 euro (fonte finanziamento: mutuo), per il 2006 200.000 euro (fonte: mutuo), per il 2007: 200.000 euro (mutuo).

Parchi pubblici e giardini

Verranno realizzati interventi mirati alla completa riqualificazione dei giardini delle frazioni. Saranno realizzati lavori nei parchi di Ravi, Filare, Giuncarico, Finoria, parco dei castagni di Caldana e pineta adiacente al parco giochi di Bagno. I primi interventi riguarderanno il patrimonio arboreo esistente, i camminamenti interni, la sostituzione ed integrazione degli elementi di arredo e di illuminazione. Negli anni successivi verranno affrontati i problemi delle altre aree verdi pubbliche del territorio.

Il quadro degli investimenti: per il 2005: 150.000 euro (fonte: mutuo), per il 2006: 50.000 euro (fonte: mutuo), per il 2007 50.000 euro (mutuo).

Bagni pubblici nelle frazioni

Verranno sostituiti ed integrati i servizi igienici esistenti a Bagno, Caldana, Gavorrano, Filare, Ravi e Giuncarico. Sarà realizzata un'unica tipologia di edificio con un bagno accessibile anche a persone disabili.

Il quadro degli investimenti: per il 2005 97.500 euro (fonte finanziamento: mutuo).

Impianti sportivi

L'obiettivo è ammodernare gli impianti sportivi. Nel 2005 verranno realizzati il rifacimento della recinzione perimetrale del campo da tennis di Bagno ed alcuni interventi alla pista polivalente di Caldana. Nel 2006 sono previsti interventi sulle altre strutture.

Il quadro degli investimenti: per il 2005: 100.000 euro (fonte: mutuo), per il 2006: 100.000 euro (fonte: mutuo), per il 2007 50.000 euro (mutuo).

Strade, piazze e parcheggi

Prosegue il lavoro iniziato nel 2004. Sono previsti nuovi ammodernamenti della viabilità attraverso regimazione delle acque, rifacimento dei manti stradali e dei marciapiedi. Sono previsti anche interventi sulla pubblica illuminazione e sugli arredi urbani.

Il quadro degli investimenti: per il 2005: 250.000 euro (fonte: mutuo), per il 2006: 200.000 euro (fonte: mutuo), per il 2007: 200.000 euro (mutuo).

Centro storico di Caldana

Dopo il primo intervento di recupero della piazza antistante la chiesa di San Biagio proseguiranno le opere di riqualificazione del centro storico con interventi su via Palazzetto, via Solferino e via Curtatone.

Il quadro degli investimenti: per il 2005: 500.000 euro (fonte: mutuo).

Gli immobili comunali

Gli interventi più consistenti in programma riguardano la Biblioteca Comunale, i centri sociali delle frazioni ed i teatri di Ravi e Gavorrano. Gli interventi riguarderanno le opere edili e gli impianti per adeguare le strutture agli standard di sicurezza previsti dalle normative in vigore. Il Comune inoltre si occuperà con continuità di tutti quelli interventi di modesta entità che ogni anno sono necessari per mantenere idonei gli immobili comunali.

Il quadro degli investimenti: per il 2005: 150.000 euro (fonte: legge Bucalossi), per il 2006: 50.000 euro (fonte: mutuo/legge Bucalossi), per il 2007: 50.000 euro (mutuo/legge Bucalossi).

Area P.I.P. di Bagno di Gavorrano

Proseguirà la manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria dell'area del Piano di Insediamenti Produttivi San Giuseppe a Bagno di Gavorrano. Nel 2005 ci sarà il rifacimento delle pavimentazioni stradali e la revisione dell'impianto di pubblica illuminazione.

Il quadro degli investimenti: per il 2005: 77.468,53 euro (fonte: contributo).



Messa in sicurezza idraulica di Potassa

Grazie ad opere di regimazione idraulica all'interno del centro abitato di Potassa, questo intervento ha l'obiettivo di scongiurare il rischio idraulico per questa frazione.

Il quadro degli investimenti: per il 2005: 100.000 euro (fonte: contributo).

Gli impianti di pubblica illuminazione

L'efficienza e la sicurezza della rete della pubblica illuminazione di proprietà del Comune è ciò che sarà garantita con una serie di interventi che riguarderanno in particolare le strade e i parchi pubblici che non saranno oggetto di progetti di recupero specifici.

Il quadro degli investimenti: per il 2005: 50.000 euro (fonte: mutuo), per il 2006: 100.000 euro (fonte: mutuo), per il 2007: 50.000 euro (mutuo).

Le scuole

Proseguiremo nell'opera di rinnovamento degli edifici scolastici di competenza comunale e di adeguamento alle nuove esigenze didattiche. L'obiettivo primario è però garantire la sicurezza di queste strutture. È previsto un intervento di adeguamento del primo piano della scuola materna di via Varese a Bagno di Gavorrano per aumentare la sua ricettività.

Il quadro degli investimenti: per il 2006: 250.000 euro (fonte: mutuo), per il 2007: 50.000 euro (fonte: contributo).

Il centro storico di Giuncarico

Continua il progetto di riqualificazione del centro storico di Giuncarico. Terminati gli interventi già programmati si passerà ad altre zone e cioè a via Bolzano, via

Pola, via XXIV Maggio, vicolo Chiudo e via dell'Incrociata. Anche per queste zone ci sarà il rifacimento dei sottoservizi, delle pavimentazioni, ci saranno nuovi elementi di arredo urbano e nuovi impianti di pubblica illuminazione. Il quadro degli investimenti: per il 2006: 200.000 euro (fonte: contributo), 150.000 euro (fonte: vendita patrimonio).

Il centro storico di Ravi

Dopo i lavori di pavimentazione della piazza della Confraternita e dei vicoli interni al castello verrà completato l'intervento sul centro storico di Ravi grazie al rifacimento di via Veneto e di Via Fiume.

Il quadro degli investimenti: per il 2006: 200.000 euro (fonte: mutuo).

Un centro sociale per Bagno di Gavorrano

Il paese di Bagno di Gavorrano è attualmente privo di un centro aggregativo pubblico per gli anziani. L'obiettivo è di realizzare una struttura confortevole che oltre al centro aggregativo possa ospitare anche le sedi delle associazioni culturali e di volontariato. Il quadro degli investimenti: per il 2006: 400.000 euro (fonte: mutuo).

Il centro storico di Gavorrano

Verranno ripavimentati alcuni vicoli interni del centro storico come ad esempio via dei Pannocchieschi e via Bacio.

Il quadro degli investimenti: per il 2007: 300.000 euro (fonte: mutuo).



Verso il nuovo Piano Regolatore, presentato il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale

Comune di Gavorrano
Provincia di Grosseto

IL NUOVO PIANO REGOLATORE

IL QUADRO CONOSCITIVO
DEL PIANO STRUTTURALE



L'Amministrazione Comunale ritiene che sia fondamentale e prioritario conoscere in maniera approfondita tutte le risorse locali (naturali, paesaggistiche, storiche, ma anche i saperi e la cultura delle popolazioni) ed i rischi (attuali e potenziali) ai quali il territorio è esposto, per poi poter assumere scelte consapevoli per la crescita della qualità della vita dei cittadini. Il Piano Strutturale verrà definito entro la primavera del 2005. Il Piano Strutturale che sarà adottato ed il Regolamento Urbanistico a seguire, non saranno soltanto strumenti per addetti ai lavori, ma costituiranno fondamentali opportunità di partecipazione e di acquisizione di consapevolezza per tutti i cittadini, proprio perché attraverso questi strumenti urbanistici si decide il futuro del territorio.

Per questo è stato scelto di riproporre "I care" come slogan del Piano. Questo termine inglese significa "me ne importa", "mi riguarda". Ma "I Care" è un termine molto più italiano di quello che può sembrare a prima vista. Era scritto nella piccola stanza in cui Don Lorenzo Milani, il priore di Barbiana, insegnava a leggere e a scrivere ai figli dei poveri.



Il Sindaco e gli esperti che compongono lo staff di progettazione del Piano Strutturale del nostro Comune coordinato dall'Architetto Vezio De Lucia sono andati nei nostri centri abitati per presentare ai cittadini il Quadro conoscitivo del nuovo Piano Strutturale di Gavorrano.

Il Quadro Conoscitivo è un documento che introduce alla stesura vera e propria del Piano Strutturale. Individua le risorse essenziali del territorio, così come definite dall'art. 2 della L.R. 16.1.95 n°5, fa parte integrante del Piano Strutturale e costituisce il riferimento fondamentale per la definizione degli atti di governo del territorio e per la verifica dei loro effetti. Si compone di due parti: una analitica e l'altra di sintesi. Si tratta di uno studio complessivo del territorio del Comune. Con esso sono state analizzate le caratteristiche socio economiche, l'agricoltura, i sistemi insediativi, i beni culturali, la mobilità, l'ambiente, la geologia ed i rischi territoriali, le risorse naturali (aria, acqua, sistemi della flora e della fauna).

